



UNA RAPPRESENTAZIONE IN CINQUE TEMPI.

Cinque i tempi del racconto. Si inizia **prima della città**, quando il territorio dove è sorta Torino era ancora sommerso dal mare, per proseguire con la **città antica, medievale, moderna e contemporanea**.

Per ogni tempo, le **date** più significative. Per ogni mutamento di forma, struttura e dimensioni, le **piante** della città, messe a confronto con quelle della Torino di oggi. Per ogni cambiamento di fisionomia, le **immagini** dei luoghi che ancora oggi rappresentano e contengono la sua storia.

UNA SPETTACOLARE MULTIVISIONE.

La sala oscurata diventa una scena teatrale. Dodici 'quinte' ospitano gli schermi su cui compaiono le **immagini** che raccontano Torino nel tempo. Le **fotografie** al centro della sala dialogano con le immagini proiettate sulle quinte. A terra, le **planimetrie** della città nei secoli scorrono allo stesso ritmo delle immagini della città.

Brevi **testi** accompagnano il racconto visivo. Il **sistema sonoro** è trascinante. Immergersi nella storia non è mai stato così facile, e così affascinante.

UNA RICOSTRUZIONE FEDELE.

La selezione dei contenuti della multivisione è frutto di un approfondito lavoro di ricerca condotto da un comitato scientifico, che ha individuato i **400** luoghi simbolo e i momenti più significativi della storia della città. Più di **20** ricercatori li hanno studiati e documentati. Per lo spettacolo sono state scattate **1500** nuove immagini da fotografi professionisti, girate **40** ore di riprese video da troupe specializzate, elaborate digitalmente e graficamente **30** planimetrie della città.

TORINO: STORIA DI UNA CITTÀ

è un progetto della



in collaborazione con



con il sostegno di



main partner



www.museotorino.it



Corte Medievale di Palazzo Madama

TORINO:
STORIA DI UNA CITTÀ

Un emozionante racconto per immagini:
nella Torino di oggi
tutte quelle che l'hanno preceduta.

TORINO:
STORIA DI UNA CITTÀ

Le case e le strade, i palazzi e le chiese, le fabbriche e le piazze sono testimoni della storia della città: muti, sino a quando non ci vengono svelate le molte storie inscritte in ogni luogo. Storie di ieri, ma anche di oggi, perché la città siamo noi che la abitiamo e la visitiamo, con le nostre memorie e conoscenze e quelle che possiamo acquisire, diffondere e tramandare.

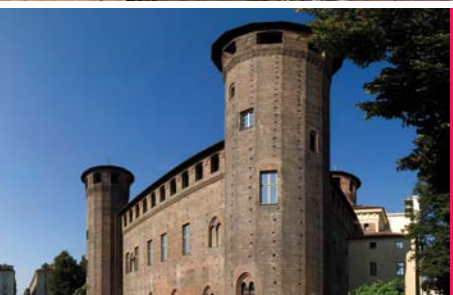
Torino: storia di una città è la multivisione allestita a Palazzo Madama. Un racconto per immagini, un'esperienza coinvolgente ed emozionante per capire la città, le fasi fondamentali della sua evoluzione, da prima che esistesse ai giorni nostri. Un viaggio nel tempo che invita a guardare la città con occhi nuovi e diversi.

Torino: storia di una città è presente anche in forma di mostra storica permanente nel sito www.museotorino.it, dove è disponibile il numero /1 della "Rivista *museoTorino*" che riprende e approfondisce i contenuti della multivisione.

Progetto grafico PENNOadvertising
Testi ALEF copywriting service
Stampa AGES Arti Grafiche
Fotografie B. Biamino, P. Gonella, P. Martelli, P. Mussa, P. Mussat Sartor, P. Pellion di Persano.



Lo spettacolo si svolge nella Corte Medievale di Palazzo Madama in piazza Castello. Dura 25 minuti. Viene ripetuto più volte al giorno, a intervalli regolari. Orari: martedì-sabato 10-18; domenica 10-20; lunedì chiuso. **L'ingresso è libero.**



I 5 TEMPI DELLA STORIA DI TORINO

da 5 milioni
a 2 mila anni fa

PRIMA DELLA CITTÀ

La storia inizia con un eccezionale salto all'indietro nel tempo, che ci riporta in un mondo completamente diverso da quello che conosciamo. È la storia dell'evoluzione geologica del territorio su cui è sorta Torino, del perché e come si sono formati gli elementi che lo caratterizzano e che ne hanno favorito e condizionato nascita e sviluppo. Attraverso quattro tappe temporali, dalla formazione dei continenti si passa all'evoluzione del golfo

'padano' che lambisce le Alpi, all'emersione della collina, alla formazione della pianura e dei fiumi, fino allo stanziamento dei Taurini in questo territorio. Si comprendono così i tratti fondamentali del paesaggio attuale. Come l'anfiteatro morenico di Rivoli-Avigliana, creato dall'espansione del ghiacciaio della Valle di Susa, la stretta fascia di pianura tra le Alpi e la collina, lo spostamento del corso del Po da sud a nord della collina.

dal 218 a.C.
al IV secolo d.C.

LA CITTÀ ANTICA

Prima di assistere alla nascita di Torino, la distruzione di Taurasia, l'insediamento dei Taurini che si erano opposti al passaggio delle truppe di Annibale giunte dalle Alpi, introduce al motivo fondante la città: la sua posizione strategica. Per questo, tra il 25 e il 15 a.C., per volontà dell'imperatore Augusto sorge la colonia di Augusta Taurinorum: a presidio dei valichi alpini e nell'ottica di un'espansione verso il centro-nord Europa. La sua configurazione è evidente

grazie all'attuale permanenza di molti tratti delle mura romane, che ne mostrano forma e dimensioni e all'ortogonalità delle vie, ripresa e ampliata in epoca barocca, che ancora oggi caratterizza la città storica.

Giunge la fine del IV secolo d.C. e con essa la progressiva 'cristianizzazione' della città e il consolidamento del potere vescovile, che definiscono lo spazio urbano con nuove chiese e basiliche.

dal 591
al 1536

LA CITTÀ MEDIEVALE

Il terzo atto abbraccia l'arco di un millennio: dall'elezione di Agilulfo, duca di Torino, a re dei Longobardi fino all'annessione del Piemonte sabauda al Regno di Francia. Nell'avvicinarsi dei secoli e dei poteri, da quello carolingio e dei marchesi a quello ecclesiastico e del Comune, cambiano anche i punti di riferimento urbani, con le sedi del governo che si spostano dalla zona della Porta Palatina a quella della Porta di Susa. Dal 1280 inizia il dominio dei Savoia-Acaia e la città si sviluppa

attorno ai centri nevralgici del potere. Con le attività artigiane e commerciali attorno al Palazzo di Città. Con la trasformazione del complesso della cattedrale nel Duomo rinascimentale. Con la fondazione dell'Università, che testimonia l'accresciuto prestigio della città. Con le ristrutturazioni dell'antico castello di Porta Fibellona, l'attuale Palazzo Madama, che diventa sede della corte e acquista sempre più rilievo; qui infatti vengono ospitati i re francesi che, passando con i loro eserciti, hanno in Torino la 'Porta d'Italia'.

dal 1580
al 1780

LA CITTÀ MODERNA

Diventata nel 1563 capitale del Ducato di Savoia, da piccola città-fortezza nel giro di due secoli Torino si trasforma nella maestosa capitale di un regno riconosciuto tra i grandi d'Europa. Qui duchi e sovrani, assistiti da ingegneri militari e da geniali architetti, disegnano nel tempo una città ambiziosa, che aspira al prestigio, alla grandezza, alla meraviglia. Si inizia dalle fortificazioni e dagli ampliamenti, per difendere e consolidare il rango di capitale. Si prosegue con la valorizzazione

delle sedi urbane e la realizzazione della 'corona di delizie', le residenze della corte che circondano la città. Con cupole e cappelle si propongono mirabili rappresentazioni del divino e con monumentali scenografie urbane si tracciano i segni della magnificenza dinastica. Alla fine del XVIII secolo, la Torino dei Savoia è tra le grandi capitali europee, splendida città del barocco creata dai grandi architetti di corte, quali Vitozzi, Castellamonte, Guarini, Garove, Juvarra, Alfieri.

dal 1808
al 2011

LA CITTÀ CONTEMPORANEA

L'ultimo atto della rappresentazione si apre con una città mutata dall'abbattimento delle mura e dalla sua conseguente espansione con la creazione di grandi piazze, di lunghi viali alberati, di nuovi quartieri. Ma è solo l'inizio, perché la storia degli ultimi due secoli riserva a Torino un susseguirsi di grandi cambiamenti e trasformazioni. Da capitale del regno sabauda a capitale

morale dell'Italia sul cammino dell'Unità. Da prima capitale dell'Italia unita a centro propulsore dell'industria nazionale. Da città-fabbrica per antonomasia a città che in pochi decenni ha saputo ridisegnare il suo volto e assumere una nuova identità. Una capacità e uno spirito espressi nei XX Giochi Olimpici Invernali e ora presenti per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

TORINO: STORIA DI UNA CITTÀ

CONTINUA COME MOSTRA STORICA PERMANENTE SU

www.museotorino.it

Con *Torino: storia di una città* entra in scena un museo nuovo, unico nel panorama nazionale e internazionale. È il museo reale e virtuale della città, creato per farla conoscere, capire e amare dai suoi cittadini e dai suoi ospiti.

Aperto 365 giorni all'anno, 24 ore su 24, MuseoTorino è un sito - www.museotorino.it - dove visitare la città e percorrere i suoi spazi attraverso una mappa, scoprire la storia di ogni luogo attraverso schede, immagini, letture e scegliere così un proprio percorso di visita, ogni volta nuovo, ogni volta diverso. Per riconoscere nella città di oggi i segni dei suoi molti passati e scoprire nei suoi luoghi la storia e le storie di cui sono testimoni.

